



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DEAMICIS-LATERZA-M.S.MICHELE

BAIC817005

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DEAMICIS-LATERZA-M.S.MICHELE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3505** del **18/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2025** con delibera n. 30*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 19 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano della Offerta formativa triennale è il documento fondamentale della scuola che, tenuto conto della vigente normativa, degli indirizzi a livello nazionale, dei curricoli della scuola, dei piani dell'offerta formativa dei precedenti anni scolastici, del RAV della scuola pubblicato sul sito del MIUR area Scuola in Chiaro, delle istanze delle famiglie e degli OO.CC, delle istanze del territorio, delle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, compatibilmente con le risorse umane, logistiche, strumentali, finanziarie, realmente messe a disposizione e spendibili e con eventuali situazioni di emergenza sanitarie e ambientali, delinea un percorso educativo-didattico/gestionale-amministrativo.

1. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis - Laterza - Monte San Michele" è nato il 1 settembre 2023, in seguito al piano di dimensionamento della rete scolastica delle scuole primarie secondarie di primo grado della città di Bari, dall'accorpamento dei preesistenti I.C. "De Amicis - Laterza" e 26° Circolo "Monte San Michele".

L'Istituto comprende i seguenti plessi:

Monte San Michele, situato nel quartiere Carrassi (scuola infanzia-scuola primaria);

Mungivacca, situato nel quartiere omonimo (scuola infanzia-scuola primaria);

De Amicis (scuola infanzia e primaria), nel quartiere San Pasquale;

Del Prete (scuola infanzia), nel quartiere Carrassi;

Laterza (scuola secondaria di I grado), nel quartiere San Pasquale;

Scuola ospedaliera (scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado), ubicata presso l'Ospedale Giovanni XXIII in via Amendola 207 ed il Policlinico (U. O. Oncoematologia pediatrica) Piazza Giulio Cesare 11 a Bari.



L'IC è ubicato in una zona a ridosso del centro e caratterizzata dalla presenza di servizi utili al cittadino, attività commerciali, palestre, associazioni, Enti Territoriali, Uffici Pubblici Statali. L'utenza scolastica è composta e riflette l'eterogeneità del contesto culturale e socio-economico in cui la scuola opera. I plessi dell'Istituto Comprensivo accolgono, oltre agli alunni residenti nel quartiere Carrassi - San Pasquale, anche alunni provenienti da altri quartieri e da paesi limitrofi, nonché alunni stranieri di varie nazionalità (sono presenti nel quartiere nuclei familiari di origine straniera provenienti dai paesi dell'U.E. e non). Sul territorio operano anche istituti di accoglienza cui sono affidati bambini provenienti da famiglie in stato di disagio o difficoltà.

Nel corso degli anni il livello socio-economico-culturale si è modificato, originando bisogni educativi diversificati.

La scuola mobilita il capitale sociale disponibile per la realizzazione degli interventi educativi e la garanzia di un ambiente scolastico sano e stimolante: l'amministrazione comunale (Assessorato lavori pubblici per la manutenzione degli edifici scolastici, Assessorato politiche educative e giovanili, accoglienza e pace), il Municipio 2, le Forze dell'ordine, le associazioni di volontariato, le associazioni culturali, il centro operativo 118 del Policlinico di Bari, l'Università degli studi di Bari, il CONI, le parrocchie, l'ASL. Sono diffuse anche risorse professionali private molto attive nel settore BES. Positiva la collaborazione con le associazioni che utilizzano le palestre presenti nei plessi e si sono rese disponibili per la realizzazione di attività motorie, aventi come destinatari gli alunni delle diverse fasce di età.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche dell'Istituto consistono nel garantire il miglioramento continuo delle performance degli alunni e la caratterizzazione dell'offerta formativa sul territorio. La scuola intende valorizzare le capacità dell'alunno, salvaguardandone i bisogni educativi e didattici nell'ottica della continuità scolastica e dell'inclusione, così come sancito nella Costituzione Italiana, nelle Raccomandazioni Europee, nei documenti ministeriali quali Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, i Nuovi Scenari 2018, Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica 2019, il D.L. 182/2020 relativo alla nuova formulazione del Piano Educativo Individualizzato su base ICF, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della scuola primaria e del comportamento degli studenti della scuola secondaria di I grado ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale del 10.01.2025 con Allegato A del Ministro dell'Istruzione e del Merito, prevista dall'articolo 2, comma 1 del D.lgs. n. 62/2017, recentemente novellato dalla legge n. 150/2024.

Pertanto, l'intento è quello di motivare/rimotivare alla vita scolastica attraverso una proposta che mira a:

- potenziare le abilità di base degli alunni e favorire l'apprendimento nel rispetto dei tempi individuali;
- modulare le proposte scolastiche e far acquisire e migliorare l'autostima;
- migliorare la relazionalità ed il clima nel gruppo classe;
- stimolare l'interesse verso lo studio, attraverso attività motivanti e socializzanti e l'utilizzo di opportune metodologie didattiche ed informatiche.

Il percorso formativo, in sintesi, è finalizzato alla maturazione dell'identità personale e all'educazione integrale delle alunne e degli alunni, attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari, civiche e digitali.

L'Istituto svolge un'attenta analisi dei risultati delle prove nazionali, affiancate anche dall'analisi dei risultati scolastici. I dati portano alla luce delle criticità che conducono alla maturazione di una consapevolezza di gran parte del personale docente: una valutazione più formativa degli esiti del



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

percorso di apprendimento degli alunni e la necessità di intervenire con approcci e metodologie differenti, partendo dalle situazioni di maggiore difficoltà rilevate nella scuola, per garantire un intervento educativo-didattico motivante che promuova un apprendimento in cui protagonista attivo sia l'alunno, ognuno con la sua specificità. I dati Invalsi mostrano in linea generale esiti e dati positivi.

La progettazione del curricolo verticale – insieme alla programmazione per competenze nelle interclassi della primaria - permette di individuare obiettivi e traguardi condivisi e concretamente raggiungibili, promuovendo un utilizzo diffuso delle pratiche didattiche innovative e una dimensione laboratoriale della scuola come ambiente di apprendimento.

Inoltre, il monitoraggio sistematico, con prove parallele, comprensive di griglie, somministrate a tutte le classi con cadenza quadrimestrale, garantisce una valutazione costante e unitaria e offre l'opportunità di verificare l'efficacia delle azioni messe in atto intervenendo tempestivamente con una riprogettazione calibrata sugli obiettivi di apprendimento non raggiunti o parzialmente raggiunti.

L'elaborazione del curricolo e degli strumenti di valutazione agisce sulla responsabilità degli OO.CC. e stimola i docenti a ricercare azioni didattiche innovative, ambienti di apprendimento più avanzati e processi di insegnamento adeguati sempre più ai diversi stili di apprendimento; inoltre incentiva la motivazione degli studenti, rafforza la valenza formativa delle discipline e facilita connessioni e legami logici, con conseguente positiva ricaduta sugli apprendimenti e sui risultati scolastici.

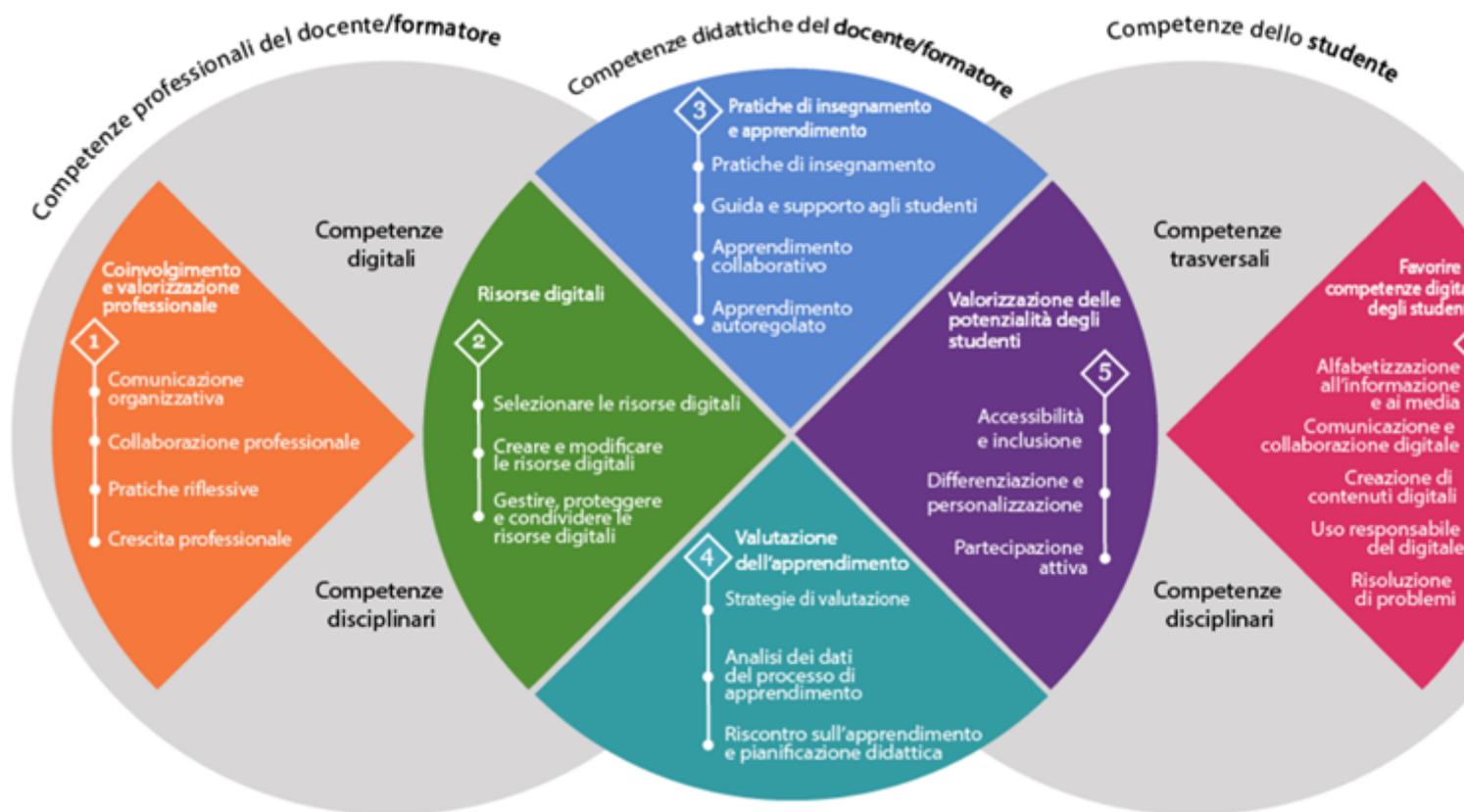
La nostra scuola si distingue per l'adozione dei principi di DigCompEdu 2.2 (basato sul lavoro condotto nel 2017 dal Centro Comune di Ricerca (JRC) dalla Commissione Europea su mandato della Direzione Generale per l'Educazione, i giovani, lo sport) nell'ambito del progetto Scuola Futura, un'iniziativa che promuove l'innovazione didattica e l'integrazione delle competenze digitali nel processo educativo. Grazie a questo approccio, ci impegniamo a formare docenti capaci di utilizzare le tecnologie in modo efficace, stimolando l'interesse e il coinvolgimento degli studenti. La nostra visione si fonda su una didattica inclusiva e personalizzata, in cui ogni studente ha la possibilità di sviluppare abilità critiche e creative, preparandosi così a navigare in un mondo sempre più digitale. Siamo convinti che l'adozione di questi principi non solo migliori la qualità dell'insegnamento, ma contribuisca anche a formare cittadini consapevoli e responsabili.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Il Modello DigiCompEdu, elaborato dal Joint Research Centre della Commissione Europea, si articola in 6 aree di competenza che ciascun docente dovrebbe possedere, ovvero:

- Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale
Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale;
- Area 2: Risorse digitali
Individuare, condividere e creare risorse educative digitali;
- Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento
Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento;
- Area 4: Valutazione dell'apprendimento
Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione;
- Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti;

- Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

Per ogni area di competenza è presente una lista di attività che esemplificano le medesime competenze.

Infine, il quadro DigCompEdu prevede per ogni area 6 livelli di padronanza delle competenze digitali: A1 Novizio; A2 Esploratore; B1 Sperimentatore; B2 Esperto; C1 Leader; C2 Pioniere.

La formazione del Personale

La nostra scuola realizza iniziative formative volte al miglioramento della qualità professionale di tutti gli operatori, dirigenti, docenti e personale amministrativo. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti.

Personale Docente

Attività formative docenti:

- AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1) CORSO DI FORMAZIONE IRASE: " LA NUOVA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA" A seguito delle modifiche relative all'impianto valutativo degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria introdotte dalla Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, il personale docente della scuola primaria ha partecipato attivamente al corso, che ha permesso di approfondire le novità introdotte sulla valutazione formativa a livello ministeriale e la loro applicazione nella pratica scolastica quotidiana.

Alla luce delle nuove disposizioni ministeriali, il Personale sta approfondendo le novità mediante percorsi di formazione individuale e di Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

2) REGISTRO ELETTRONICO: "LA VALUTAZIONE IN ITINERE": il personale docente ha partecipato al webinar di formazione per l'inserimento delle valutazioni in itinere sul registro elettronico al fine di rendere più trasparente ed efficace la restituzione degli esiti del percorso di apprendimento degli alunni alle famiglie.

3) COPING POWER SCUOLA: progetto organizzato dal Municipio 2 del Comune di Bari in collaborazione con la Cooperativa SoleLuna rivolto a n. 35 alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado, oltre che a genitori e insegnanti. Il progetto ha la finalità di rispondere ai bisogni di prevenzione e gestione dei fenomeni di disagio emotivo, affettivo e sociale sia in ambito familiare che scolastico.

4) InnovaMenti Scuola Futura: progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado.

• AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: SICUREZZA

1) Formazione dei lavoratori sulla prevenzione e protezione del contagio da Covid 19: unità formativa specifica per la prevenzione e protezione dal contagio da Covid-19 ed erogata in modalità a distanza

2) Formazione sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs.n.81/2008; formazione delle figure sensibili e del personale tutto sulle tematiche della sicurezza.

3) VIVERE BENE CON IL DIABETE A SCUOLA: unità formativa erogata in modalità videoconferenza sulla piattaforma MEET relativa alla conoscenza delle caratteristiche del diabete e al supporto indispensabile per alunni con la suddetta patologia, regolarmente iscritti e frequentanti il nostro Istituto.

• AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: CITTADINANZA EUROPEA

• Una parte del personale docente ha partecipato al Corso d'inglese A2 FOR TEACHERS della durata di 40 ore erogata in modalità a distanza, con possibilità di conseguimento della relativa Certificazione Cambridge.

Corso d'inglese B1 FOR TEACHERS: conclusione dell'unità formativa avviata durante lo scorso anno



scolastico, della durata di 60 ore erogata in modalità a distanza, con possibilità di conseguimento della relativa Certificazione Cambridge.

• AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE

Il personale docente ha approfondito le tematiche relative all'inclusione degli alunni con disabilità partecipando al corso di formazione regionale sulla compilazione del nuovo Pei.

Nell'a.s. 2024/2025 il nostro Istituto Scolastico aderisce al progetto Didacta Puglia, in collaborazione con IRASE (Istituto per la Ricerca Accademica, Sociale ed Educativa), un importante evento dedicato al mondo della scuola e dell'educazione, che si svolge annualmente per riunire educatori, istituzioni, aziende e professionisti del settore. Questa manifestazione offre un'opportunità unica per esplorare le ultime innovazioni didattiche, le tecnologie educative e le metodologie di insegnamento più all'avanguardia. Un aspetto che ci sta particolarmente a cuore è la formazione sull'uso dell'intelligenza artificiale (IA) a scuola. Attraverso questo progetto, i nostri docenti e alunni potranno acquisire le competenze necessarie per integrare l'IA nelle loro pratiche quotidiane, preparandoli così ad affrontare le sfide di un mondo sempre più digitale. Inoltre, nell'ambito di DIDACTA Puglia, si effettueranno:

1) Presso l'auditorium del plesso Laterza del nostro Istituto:

- n. 4 laboratori pratici in orario scolastico, durante i quali gli studenti potranno sperimentare direttamente l'uso dell'IA, sviluppando abilità critiche e creative (presso il plesso Laterza del nostro Istituto)
- n. 1 incontro di formazione in presenza e in orario pomeridiano rivolto ai docenti e incentrato su tematiche legate all'uso dell'Intelligenza artificiale nella didattica e in classe.

2) Presso la Fiera del Levante a Bari:

- n. 1 evento espositivo relativo alle esperienze laboratoriali effettuate dagli alunni in orario scolastico, a cui parteciperanno 5 rappresentanti dell'Istituto comprensivo, che si occuperanno di diffondere in ambito scolastico quanto appreso in tale occasione.

Personale ATA



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Digitalizzazione dei flussi documentali (DSGA e AA).
- Formazione dei lavoratori sulla prevenzione e protezione del contagio da Covid-19.
- Informazione e formazione in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione - del PNRR

Progetto: Animatore Digitale: formazione del personale interno

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Progetto: STEM and GO!

Mediante il progetto ci si propone di realizzare azioni di integrazione, all'interno del curriculum dell'Istituto Comprensivo, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, ed azioni di potenziamento delle competenze multilinguistiche sia per gli studenti che per il personale docente.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Approfondimento

L'istituto ha aderito a "Next Generation Classrooms", titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La scuola ha avviato percorsi formativi per i docenti, in vista della progettazione del PNRR. Il piano prevede un incremento delle risorse digitali per una didattica innovativa e sviluppo delle competenze informatiche degli alunni. La scuola partecipa a InnovaMenti, progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali. Attraverso Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del PNRR si intende potenziare la diffusione delle metodologie attive con percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive e un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici, in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

CURRICOLO DI ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS- LATERZA- MONTE SAN MICHELE"

"Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie" (Indicazioni Nazionali 2012).

Il Curriculum è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni, al fine di conseguire le mete formative desiderate. La scuola attua il Curriculum d'Istituto con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012, Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018, Nuove Competenze Chiave Europee 2018 e Obiettivi Agenda 2030. Nella sua formulazione si tiene conto di un gruppo concreto di allievi, delle loro personali capacità, dei loro interessi e dei loro ritmi di apprendimento.

Il curriculum verticale permette di:

- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici
- accompagnare il passaggio da un ordine scolastico all'altro riducendo la "discontinuità"
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca/azione



- realizzare formazione interna centrata sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto per la realizzazione del curricolo verticale, utilizzando sia esperti esterni sia competenze interne
- promuovere un orientamento più efficace basato non soltanto sulle conoscenze in uscita, ma sulle competenze acquisite in itinere
- implementare attività di valutazione dei processi di insegnamento/ apprendimento
- implementare attività di autovalutazione d' Istituto.

Nell'ambito di un progetto articolato di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativo/didattica, i docenti del nostro Istituto Comprensivo hanno elaborato il curricolo verticale alla luce delle Indicazioni Nazionali e nuovi Scenari, 1° marzo 2018 con nota n. 3645 e delle Competenze Chiave Europee, definendo conoscenze, abilità e competenze.

Con le Indicazioni Nazionali si intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli allievi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. La continuità nasce dall'esigenza di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale per la costruzione della sua identità".

Dal curricolo di Istituto vengono redatti i Piani di studio che si arricchiscono con l'offerta formativa di progetti curricolari ed extracurricolari. I docenti si impegnano a realizzare il successo scolastico di ciascun alunno, pensando all' Istituto come una scuola inclusiva, attenta al processo di valutazione sia degli apprendimenti sia del «sistema scuola».

Per la SCUOLA DELL' INFANZIA le attività curricolari si svolgono come sopra indicato e vengono programmate per campi di esperienza, riportati dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), che rappresentano l'ambito esperienziale in cui immagini, oggetti, situazioni, linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, evocano e accompagnano apprendimenti. Nella scuola dell'infanzia l'esperienza è fondamento della conoscenza stessa, articolata su piani diversi e interagenti definiti -appunto - Campi d'esperienza: - il sé e l'altro - il corpo e il movimento- immagini, suoni e colori- i discorsi e le parole- la conoscenza del Mondo. Fondamentale punto di riferimento nella pianificazione e nello svolgimento delle attività didattiche sono anche le competenze chiave di cittadinanza europee, concetto introdotto dal



legislatore nel 2018, elaborate in una prospettiva di apprendimento permanente, a partire dalla prima infanzia.

Per la SCUOLA PRIMARIA le attività curriculari si svolgono così come sopra indicato; la scuola adotta le discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. (R.C., Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Musica, Arte ed immagine, Educazione fisica, Lingua 2). L'insegnamento dell'Educazione civica, articolato in 33 ore annuali, sarà condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente agendo da cittadini consapevoli.

Gli Ambiti e le discipline, previsti dalla normativa, svolti:

- in relazione al monte ore annuale e in riferimento ai criteri relativi alle scelte didattiche indicate;
- in modo flessibile e tenendo conto del concetto di unitarietà nel processo di insegnamento-apprendimento;
- valutando il più opportuno quadro orario;
- tenendo conto che il processo di formazione si realizza anche con l'apertura delle classi e delle sezioni che lavorano insieme; con gruppi di alunni diversamente aggregati; con alunni provenienti da classi diverse; con attività che impegnano gli alunni per tutto l'anno scolastico o parte di esso.

Tutte le classi adottano:

le Indicazioni Nazionali per il curriculum per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione; l'insegnamento della Lingua 2 (inglese). Nel rispetto della continuità e corresponsabilità dei docenti, sono loro affidati: 1. Il tutorato degli allievi; 2. il coordinamento delle attività didattiche; 3. la cura delle relazioni con le famiglie; 4. la cura della documentazione e della valutazione.

La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio e



l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". Le ore di educazione motoria sono aggiuntive rispetto all'orario delle 27 ore settimanali. Rientrano, invece, nelle 40 ore settimanali per le classi a tempo pieno.

Per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO le attività curricolari sono distribuite su cinque giorni alla settimana in orario antimeridiano per un totale di 30.

Nelle classi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale; le attività curricolari sono distribuite su cinque giorni alla settimana in orario antimeridiano e pomeridiano per un totale di 32 ore per le classi seconde e terze e di 33 ore per le classi prime (D.M. 1° luglio 2022 n. 176).

Considerati i docenti in organico di diritto e il modello organizzativo già adottato nei pregressi anni scolastici, la scuola utilizza i docenti assegnati secondo le discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il Curriculum: R.C., Italiano, Lingue straniere (inglese - francese), Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Musica, Strumento Musicale, Arte ed immagine, Educazione fisica. L'insegnamento dell'Educazione Civica, articolato in 33 ore annuali, sarà condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente agendo da cittadini consapevoli.

Tutte le attività educativo/didattiche, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, possono coinvolgere singole classi, singoli alunni o gruppi di alunni provenienti da una classe o da più classi, anche non parallele, e sono espressione di una progettualità trasversale che assume i contenuti sia dagli ambiti disciplinari che delle discipline. Esse si svolgono nell'arco dell'intero anno scolastico o parte di esso, tengono conto dello sviluppo delle abilità strumentali, utilizzano strategie di insegnamento-apprendimento anche di tipo laboratoriale in spazi dedicati ed attrezzati.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.



- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Apertura pomeridiana delle scuole, per gruppi di alunni in numero ridotto per potenziamento degli



apprendimenti.

- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- Definizione di un sistema di orientamento.

Per una didattica orientata alla qualità dell'apprendimento è necessario realizzare i processi di insegnamento-apprendimento, in un approccio di ambito e di interdisciplinarietà. Entrambi gli approcci vanno interpretati come uno spazio operativo e metodologico in cui presentare e leggere segni ed immagini; un ambiente didattico in cui far agire gli alunni; un contesto di apprendimento didattico in cui scambiare parole ed oggetti ed in cui far scaturire domande e ipotesi attraverso il dialogo, il confronto, l'interazione sociale. Essi consentono di distendere l'azione didattica dell'insegnante, di far emergere i vissuti e le esperienze degli alunni, di dare consistenza ed unitarietà alle diverse sequenze di lavoro, di combinare ed integrare diversi linguaggi e codici.

Con il Decreto n.183 del 7 settembre 2024, il Ministro per l'Istruzione e il Merito ha emanato le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che sostituiscono quelle emanate con il D.M. n.35 del 2020.

Le Linee Guida entrano in vigore con l'anno scolastico 2024/2025 e assolvono al dettato della Legge 92/2019, che prescriveva al Ministero di fornire alle scuole "specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento" (art.3, comma 1).

Come si ricorderà, il D.M.35, non senza qualche contraddizione, non intendeva indicare traguardi e obiettivi nazionali per l'Educazione Civica, lasciando transitoriamente tale onere alle scuole.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A partire dall'anno scolastico 2025 / 2026, per la scuola secondaria di primo grado, l'Istituto prevede di ampliare l'offerta formativa inserendo, oltre ai già esistenti indirizzi (tradizionale e percorso musicale), le seguenti curvature: Digitale e Linguistica (Lingua Inglese).

NUOVI CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA



A seguito dell'Ordinanza Ministeriale del 10/01/2025 del Ministro dell'Istruzione e del Merito, prevista dall'articolo 2, comma 1 del D.lgs. n. 62/2017, recentemente novellato dalla legge n. 150/2024, che, mediante l'Allegato A, definisce le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della scuola primaria e del comportamento degli studenti della scuola secondaria di I grado, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 92/2019, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo; distinto; buono; discreto; sufficiente; non sufficiente.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (PRIMARIA E SECONDARIA)

Con Legge n. 150 del 01/10/2024 sono state introdotte importanti novità in tema di valutazione del comportamento.

In particolare:

- Il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti.
- Nelle scuole secondarie di I grado si ripristina la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e avrà un peso maggiore nella valutazione, modificando così la riforma del 2017.
- Nella scuola secondaria di primo e secondo grado se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.
- Se la valutazione è pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.



- Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per i candidati interni da ammettere all'esame di Stato, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato l'Ordinanza ministeriale del 10/01/2015 che, mediante l'Allegato A, ha fornito indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale. In particolare, l'introduzione delle nuove norme sul voto di condotta richiede una modifica al regolamento di coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, ovvero il DPR n. 122 del 22/06/2009.

La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.



Scelte organizzative

Le fondamentali scelte organizzative per il buon funzionamento della scuola sono così strutturate:

1. delibere degli organi collegiali;
2. gruppi di lavoro;
3. assegnazione dei docenti alle sezioni, alle classi, alle discipline, agli ambiti, a gruppi di alunni;
4. organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA;
5. visite guidate e viaggi di istruzione;
6. formazione ed aggiornamento del personale scolastico;
7. incarichi attribuiti al personale docente e ATA per l'articolazione organizzativa necessaria per quanto previsto nell'ambito del POF.

POSTI COMUNI

Di anno in anno si registrano i dati relativi agli alunni effettivamente iscritti e alle classi che si formano e si adegua il fabbisogno di organico di posto comune tramite la piattaforma SIDI in riferimento alla normativa vigente nei tempi e nei modi che l'Amministrazione comunica alle Istituzioni Scolastiche.

POSTI SOSTEGNO

Di anno in anno si registrano i dati relativi agli alunni effettivamente iscritti e alle classi che si formano e si adegua il fabbisogno di organico di posto di tramite la piattaforma SIDI in riferimento alla normativa vigente nei tempi e nei modi che l'Amministrazione comunica alle Istituzioni Scolastiche.

POSTI POTENZIAMENTO

Di anno in anno si registrano i dati relativi agli alunni effettivamente iscritti e alle classi che si formano e l'Amministrazione attribuisce eventuali altri posti definiti "di potenziamento" che confluiscono nell'organico di Istituto.

POSTI ATA

Nell' I.C., all'interno dell'arco triennale di riferimento, ogni anno scolastico si prende atto del numero delle iscrizioni nei tre diversi ordini di scuola. Si valuta quindi la compatibilità organizzativa generale



e delle risorse umane, logistiche, strumentali, finanziarie; si registrano i dati relativi agli alunni effettivamente iscritti e alle classi che si formano e si adegua il fabbisogno di organico, tramite la piattaforma SIDI, in riferimento alla normativa vigente nei tempi e nei modi che l'Amministrazione comunica alle Istituzioni Scolastiche.